



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

CONSIDERATO che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (P.N.R.);

VISTO il Programma nazionale della ricerca (PNR) per il triennio 2011-2013, approvato dal C.I.P.E. nella seduta del 23 marzo 2011, nel quale sono compresi alcuni progetti, denominati "Progetti Bandiera", proposti dagli enti di ricerca e altri ritenuti di interesse per il Paese, da avviare in relazione al reperimento di risorse disponibili;

VISTI i Piani Triennali di Attività (PTA) predisposti dagli enti;

VISTA la legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, che prevede l'assegnazione in favore della Società Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A., con erogazione diretta dell'importo di € 14.000.000;

VISTO il Decreto Interministeriale 30 settembre 2010 e, in particolare, l'articolo 7, in base al quale la copertura delle spese a carico del PNRA (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide) è assicurata dal MIUR attraverso la assegnazione al CNR dello stanziamento dedicato, a valere sul fondo ordinario degli enti pubblici di ricerca;

VISTO il D.M. 2 luglio 2013, n. 591/Ric, registrato alla Corte dei Conti in data 2 ottobre 2013, registro 13 foglio 133, concernente il riparto delle disponibilità finanziarie del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE) per l'anno 2013;

VISTO l'articolo 24, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, in base al quale per far fronte agli interventi urgenti connessi all'attività di protezione civile, concernenti la sorveglianza sismica e vulcanica e la manutenzione delle reti strumentali di monitoraggio, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) è autorizzato ad assumere, nel quinquennio 2014-2018, complessive 200 unità di personale ricercatore, tecnologo e di supporto alla ricerca, in scaglioni annuali di 40 unità di personale, nel limite di una maggiore spesa di personale pari a euro 2 milioni nell'anno 2014, e euro 4 milioni nell'anno 2015, a euro 6 milioni nell'anno 2016, a euro 8 milioni nell'anno 2017 e a euro 10 milioni a partire dall'anno 2018;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del citato D. Lgs. 213/2009, in base al quale a decorrere dal 2011, una quota non inferiore al 7% del Fondo ordinario deve essere destinata al "*finanziamento premiale*";

TENUTO CONTO delle osservazioni espresse in occasione dei pareri al *D.M. 2 luglio 2013, n. 591/Ric* dalla VII Commissione permanente del Senato e della VII Commissione permanente della



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Camera dei Deputati, rispettivamente nelle sedute del 22 e 29 maggio 2013, che invitavano “*il Governo a reperire risorse per tutte le progettualità particolari che siano aggiuntive e non sostitutive di una parte del Fondo ordinario degli enti*”;

TENUTO CONTO, inoltre, delle osservazioni espresse dalla VII Commissione permanente della Camera dei Deputati e dalla VII Commissione permanente del Senato, entrambe in data 9 aprile 2014, in occasione dei pareri al D.M. 9 maggio 2014, n. 304, concernente il riparto della quota per l'anno 2013 destinata al finanziamento premiale, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del citato D. Lgs. 213/2009, con le quali osservazioni il Ministero è stato invitato ad “*assicurare, già dal 2014, il carattere aggiuntivo delle risorse*”;

CONSIDERATO che con le disponibilità complessive del Bilancio 2014 del Ministero, stante gli stanziamenti autorizzati dalla Legge di stabilità e dalla legge di Bilancio 2014, non è possibile asseverare le indicazioni formulate dalle Commissioni parlamentari in occasione del parere espresso per il decreto premiali 2013, e cioè di assicurare già da questo esercizio (2014) risorse aggiuntive per la premialità;

RITENUTO, pertanto, di determinare nella percentuale delle 7 per cento la quota prevista all'articolo 4 comma 1 del citato D. Lgs. 213/2009 destinata al “*finanziamento premiale*”;

CONSIDERATO che nel riparto delle somme in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) si deve tenere conto della somma di € 2.582.284 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito ai sensi dall'articolo 7, comma 4, della legge 27 dicembre 2013, n.148 concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016*”;

RITENUTO di non operare per l'anno 2014 le riduzioni previste dall'articolo 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 sulle assegnazioni in favore di taluni enti di ricerca considerati nel riparto, in considerazione della minore disponibilità di risorse e per la destinazione di risorse ai Progetti Premiali, Bandiera e d'Interesse;

TENUTO CONTO dell'accantonamento della somma di € 534.000 destinata, ai sensi dell'art. 3 comma 53 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, agli enti di ricerca non vigilati dal MIUR e tuttavia inseriti nell'ambito dello stanziamento globale del cap. 7236 per l'anno 2014;

TENUTO CONTO del D.M. 17 ottobre 2013, n. 828 concernente modalità di assegnazione di quote dello stanziamento previsto dall'art. 2, comma 1, lettera f) del DM 591/2013 “*Ripartizione FOE 2013*” ai sensi dell'art. 13 “*Riconoscimento e valorizzazione del merito eccezionale*” del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), all'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), all'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) e all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale-OGS lo stanziamento ordinario è incrementato delle quote annuali relative al personale assunto;



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

TENUTO CONTO inoltre che la conclusione delle procedure assunzionali connesse all'attuazione del medesimo D.M. 17 ottobre 2013, n. 828 è prevista entro la fine del corrente esercizio e conseguenzialmente la determinazione della quota effettiva annuale da corrispondere a ciascun degli enti interessati, anche a seguito di rinunce o scorrimento della vigente graduatoria, si potrà definire successivamente al presente decreto, è accantonata la cifra corrispondente di € 1.613.045 per la successiva assegnazione finale, con decreto del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, quale assegnazione 2014 della quota ordinaria del Fondo, comprensiva di tali maggiori importi;

VISTI i pareri della VII Commissione permanente del Senato della Repubblica (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e della VII Commissione permanente della Camera dei Deputati (Cultura) espressi nelle rispettive sedute del 5 novembre 2014 e del 29 ottobre 2014;

DECRETA

ART.1

(Ripartizione e Tabelle)

1. Le complessive disponibilità del capitolo 7236 per l'anno 2014 del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" pari a € **1.754.828.000**, sono ripartite come riportato nell'allegata tabella 1, che fa parte integrante del presente decreto.
2. La quota di disponibilità di cui al comma 1, pari a € **1.622.381.075** è ripartita tra gli enti come dettagliato nelle tabelle 2, 3 e 4 e nelle tabelle a ciascuno riferite, che fanno parte integrante del presente decreto:

a) Al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) complessivi € 586.069.434 (tabella 5) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 505.328.192
Progetti Bandiera e Progetti di Interesse	€ 32.076.140
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 22.665.102
Progettualità di carattere straordinario	€ 26.000.000
Totale	€ 586.069.434

L'assegnazione ordinaria al CNR comprende € 2.582.284 in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionali afferente all'area di Monterotondo ai sensi dall'articolo 7, comma 4, della legge 27 dicembre 2013 n. 148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016.



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

b) All'Agenzia spaziale italiana (ASI) complessivi € 534.890.135 (tabella 6) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 507.890.135
Progetti Bandiera e Progetti di Interesse	€ 27.000.000
Totale	€ 534.890.135

c) All'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) complessivi € 276.649.250 (tabella 7) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 237.690.485
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 38.958.764
Totale	€ 276.649.250

d) All'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) complessivi € 87.965.783 (tabella 8) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 80.362.247
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 7.203.535
Progettualità di carattere straordinario	€ 400.000
Totale	€ 87.965.783

e) All'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) complessivi € 51.668.567 (tabella 9) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 48.684.855
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 2.983.713
Totale	€ 51.668.567

f) All'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM) complessivi € 19.921.156 (tabella 10) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 18.616.847
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 1.304.309
Totale	€ 19.921.156

g) All'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS complessivi € 17.670.179 (tabella 11) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 13.666.829
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 2.003.350
Progettualità di carattere straordinario	€ 2.000.000

M



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Totale	€ 17.670.179
--------	--------------

- h) **Alla Stazione zoologica "A. Dohrn"** complessivi € 15.210.694 (tabella 12) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 12.713.282
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 997.413
Progettualità di carattere straordinario	€ 1.500.000
Totale	€ 15.210.694

- i) **Al Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste** complessivi € 26.635.837 (tabella 13) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 7.766.598
Progetti Bandiera e Progetti di Interesse	€ 8.000.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 10.869.239
Totale	€ 26.635.837

- j) **All'Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi" (INDAM)** complessivi € 2.673.186 (tabella 14) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 2.247.611
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 25.575
Progettualità di carattere straordinario	€ 400.000
Totale	€ 2.673.186

- k) **Al Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi"** complessivi € 1.862.323 (tabella 15) quale Assegnazione ordinaria.

- l) **All'Istituto italiano di studi germanici** complessivi € 1.164.531 (tabella 16) quale Assegnazione ordinaria.

3. La residua quota di € 132.446.925 delle disponibilità di cui al comma 1 è destinata al finanziamento di iniziative fissate per legge o altra disposizione o per specifiche iniziative, come di seguito dettagliato:

- € 99.495.475 destinati al "finanziamento premiale" di cui all'articolo 4, comma 1, del citato D. Lgs. 213/2009;
- € 14.000.000 destinati alla Società Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A. con erogazione diretta alla stessa, ai sensi della legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7;



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- c) € **8.700.923** destinati al funzionamento ordinario dell'INDIRE (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative);
- d) € **5.551.000** destinati al funzionamento dell'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione), in attuazione dell'art. 19 della legge 15 luglio 2011 n. 111;
- e) € **1.500.000** destinati al finanziamento dell'attività di valutazione dell'ANVUR ai sensi dell'articolo 12, comma 7, del D.P.R. n.76/2010;
- f) € **1.613.045** destinati all'assunzione per chiamata diretta, con contratto a tempo indeterminato, nell'ambito del 3 per cento dell'organico dei ricercatori e tecnologi italiani o stranieri dotati di altissima qualificazione scientifica negli ambiti disciplinari di riferimento, da corrispondere a ciascun degli enti interessati, a conclusione delle procedure assunzionali ai sensi del DM 17 ottobre 2013, n. 828;
- g) € **1.052.482** destinati all'assunzione per chiamata diretta, con contratto a tempo indeterminato, nell'ambito del 3 per cento dell'organico dei ricercatori e tecnologi di ricercatori o tecnologi italiani o stranieri dotati di altissima qualificazione scientifica negli ambiti disciplinari di riferimento, che si sono distinti per merito eccezionale ovvero che siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 213/09 e secondo modalità definite con apposito regolamento ministeriale. La quota di euro **1.052.482** costituisce parte delle assegnazioni ordinarie previste per l'anno 2014; in caso di mancata assegnazione nel 2014 la predetta quota verrà accantonata per la medesima assegnazione nell'anno 2015. Nel caso che nel corso dell'esercizio 2014 tale accantonamento non fosse utilizzato, totalmente o parzialmente, per tale finalità la residua somma è destinata proporzionalmente agli enti con provvedimento del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca;
- h) € **534.000** destinati, ai sensi dell'art. 3 comma 53 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, a enti di ricerca non vigilati dal MIUR e pertanto appositamente accantonati per essere attribuiti ai predetti enti con specifico provvedimento del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca.

ART.2

(Disposizione per l'assegnazione delle somme previste dal DM 17 ottobre 2013, n. 828)

1. La somma di € **1.613.045** di cui all'articolo 1 lettera f) del presente decreto è accantonata per la successiva assegnazione finale, con decreto del Direttore generale per il coordinamento la promozione e la valorizzazione della ricerca, a ciascun degli enti interessati a conclusione delle procedure assunzionali del fondo 2013, conseguenti all'attuazione del DM 17 ottobre 2013, n. 828, quali assegnazioni ordinarie 2014. La parte residuale eventualmente non assegnata, per rinuncia del candidato o mancato scorrimento della graduatoria vigente, sarà destinata proporzionalmente agli enti.



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ART. 3

(Disposizioni per il Finanziamento Premiale)

1. Come disposto dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e successive modificazioni, la somma di € **99.495.475** accantonata, ai sensi della lettera a) dell'articolo 1 comma 3 del presente decreto, è ripartita, con una proposta di distribuzione tra gli enti elaborata da un Comitato di valutazione secondo la seguente ripartizione:
 - a) il 70 per cento in base alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004/2010 – Rapporto finale 30 Giugno 2013 e Rapporto aggiornato al 30 gennaio 2014), non solo basata sui prodotti attesi e indicatori di qualità della ricerca di Area e di struttura, ma anche rispetto alla valutazione complessiva dell'ente. Nella predisposizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse si terrà conto della confrontabilità dei parametri dimensionali di ciascun ente; per gli enti per i quali non siano disponibili i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca si procederà ad una distribuzione secondo criteri definiti con il decreto ministeriale di cui al comma 2;
 - b) il restante 30 per cento in base a specifici programmi e progetti proposti anche in collaborazione tra gli enti.
2. Con decreto del Ministro è emanato apposito avviso entro la chiusura dell'anno 2014 nel quale vengono fissati i criteri di assegnazione della quota di cui alla precedente lettera b), i termini e le modalità per la presentazione delle domande. L'assegnazione della medesima quota del 30 per cento avverrà entro e non oltre il 28 febbraio 2015. Ciascun ente non può presentare più di due programmi o progetti come capofila e non può partecipare a più di tre programmi o progetti come partecipante. Lo stesso decreto ministeriale fisserà termini e modalità procedurali sui cui si baserà la proposta che elaborerà il Comitato di valutazione.
3. Con decreto del Ministro si provvederà all'assegnazione delle somme di cui al presente articolo.

ART. 4

(Disposizioni finali e per l'esercizio finanziario 2015 e 2016)

1. Gli enti di cui al precedente articolo 1, comma 2, ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2015 e 2016, potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria (tabella 1) salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica. Il decreto di riparto per l'anno 2015 sarà trasmesso alle competenti Commissioni Parlamentari entro e non oltre il 30 aprile 2015.
2. Una ulteriore quota, non superiore all'8% del Fondo, potrà essere destinata a finanziare i progetti bandiera e di interesse inseriti nella programmazione nazionale della ricerca e progetti di ricerca ritenuti di particolare interesse nell'ambito delle scelte strategiche e/o degli indirizzi di ricerca impartiti dal Ministero, anche nella prospettiva di favorire un incremento della quota contributiva direttamente destinata al sostegno di attività di ricerca.



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Sono fatte salve successive rimodulazioni eventualmente da stabilirsi con successivo provvedimento.

3. Le assegnazioni e le correlate motivazioni saranno pubblicate sul sito del Ministero.
4. Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

IL MINISTRO

Prof.ssa Stefania Giannini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefania Giannini", written in a cursive style.

A small, stylized blue handwritten mark or signature located in the bottom left corner of the page.